



CRT
Centro Ricerche Teatrali
TEATRO - EDUCAZIONE
Scuola Civica di Teatro,
Musica, Arti Visive e Animazione
Fagnano Olona - VA -



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Master
“Azioni e Interazioni Pedagogiche
attraverso la Narrazione e
l’Educazione alla Teatralità”
Facoltà di Scienze della
Formazione dell’Università
Cattolica del Sacro Cuore di Milano

SEMINARIO “ANTIGONE ENCORE!” Il femminile e la polis

04 dicembre 2019

Ore 11.30-13.30 Aula G.118 BENEDETTO XV,
Università Cattolica del Sacro Cuore,
Largo Gemelli 1, 20123 Milano.

Performances artistiche

a cura di:

attori del Centro Ricerche Teatrali
CRT "Teatro-Educazione" di Fagnano Olona (VA);
allievi del master

“Azioni e Interazioni Pedagogiche attraverso la Narrazione e
l’Educazione alla Teatralità”, Facoltà di Scienze della Formazione
dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

DIREZIONE ARTISTICA

Gaetano Oliva

Ingresso LIBERO E GRATUITO

Antigone non cessa di essere attuale: fiera e reattiva malgrado il dolore che la polis le infligge, di fronte a una legge che reputa ingiusta la giovane tebana rivendica, per sé come per gli altri, di disobbedire al tiranno e al suo editto ‘sbagliato’; come pure, sorprendentemente, rivendica il ‘diritto di piangere’ e di portare il lutto pubblicamente, per denunciare l’ingiustizia subita, come ‘donna’ e come ‘cittadina’, in una città diventata di colpo disumana.
«Nell’*Antigone* non c’è alcuna premialità per chi arma la propria mano. La tebana è, a conti fatti, un’eroina vestita di bianco, disarmata, un simbolo virginale della disobbedienza civile».

Alessandra Papa

L’Educazione alla Teatralità è veicolo di crescita, di sviluppo individuale e sociale. Nelle arti espressive, dove non ci sono modelli, ma ognuno è modello di se stesso, le identità di ogni persona entrano in rapporto attraverso una realtà narrante; l’azione, la parola e il gesto diventano strumenti di indagine del proprio vivere. L’arte performativa, così concepita, rappresenta un veicolo per la conoscenza di sé e la relazione con l’altro; per la manifestazione della propria creatività; l’*Arte come veicolo* è una struttura performativa, dal momento che il suo fine risiede nell’atto stesso di fare. L’*Arte come veicolo* “genera” l’idea di un attore-persona definito *performer*, vero e proprio uomo di azione.

«Il movimento delle forme, la loro espressione e la comprensione
sono un processo in cui l’arte come esperienza
e la vita come testimonianza si incontrano e si intrecciano».

Gaetano Oliva

Laboratorio teatrale

Antigone: Lucia Montani.

Ismene: Nastassia Calia.

Coro: Sabrina Fenso; Simona Mamone;
Marco Miglionico; Gian Paolo Pirato.

Laboratorio musicale

Violini: Daniela De Gaspari; Valentina Corti; Gabriele Scandolaro.

Violoncello: Davide Donati.